



Ufficio del Direttore

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA

Per esami - per la copertura a tempo pieno e determinato – anni 5 (cinque) ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 165/2001 **DI N 1 POSTO DI DIRIGENTE TECNICO - QUALIFICA UNICA DIRIGENZIALE - CCNL AREA FUNZIONI LOCALI**

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio Direttivo n° 25 del 31/10/2022, munita dei pareri di legge, l'ATI di Messina ha approvato la Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2022-2023 oltre al riallineamento della dotazione organica individuando, in tale contesto, le esigenze organizzative e le necessità funzionali dell'Ente cui dare concreta risposta anche attraverso la stabilizzazione del personale precario e la contestuale valorizzazione del personale già in utilizzo;

VISTO il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – sez. "Disposizioni generali" - sottosezione "Atti generali" dell'ATI di Messina;

DATO ATTO

Che con deliberazione del Consiglio Direttivo n° 34 del 20/12/2022 è stato approvato il corpus relativo alla disciplina e regolamentazione delle procedure concorsuali anche per la partecipazione ai concorsi per l'accesso alle qualifiche dirigenziali presso l'ATI di Messina;

Che con le predette deliberazioni l'amministrazione ha univocamente formalizzato il proprio atto di indirizzo finalizzato all'attivazione urgente e necessaria del reclutamento delle figure mancanti o comunque in scadenza all'interno dell'organigramma dell'Ente;

VISTO il D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 39 dell'8/4/2013 in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 recante norme in materia di accesso agli impieghi nelle amministrazioni pubbliche e di svolgimento dei concorsi così come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693, nelle parti applicabili alla presente procedura;

VISTO il D.P.C.M. 07/02/1994, n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso amministrazioni pubbliche;

VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nelle parti applicabili;

VISTI il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e la L. 7 agosto 1990, n. 241 in materia di "procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

VISTO il D.lgs. n. 66/2010 "Codice dell'ordinamento Militare";

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i. riguardante i diritti dei portatori di handicap;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i. recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
VISTO il D.lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 recante riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Regolamento UE 679/2016 (GDPR) ed il D.lgs. n. 101/2018 in materia di trattamento dei dati personali;

VISTA la L. 23 agosto 1998, n. 370, concernente l'esenzione dell'imposta di bollo per le domande di partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTE le Linee Guida per lo svolgimento dei concorsi pubblici, emanate con la direttiva 3/2018, dal Ministero della Semplificazione e della Pubblica Amministrazione;

VISTO il DPCM 14 gennaio 2021, art. 1, comma 10, lettera z) – Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici durante il periodo di emergenza sanitaria per il contenimento del rischio di contagio epidemiologico da Covid-19;

VISTO il D.L. 44/2021 in quanto applicabile;

CONSIDERATO che trattandosi, nel caso di specie di reclutamento a tempo determinato non trovano applicazione le disposizioni per la mobilità obbligatoria previste dall'art 34 bis del D.lgs.165/2001;

VISTO l'art. 3, comma 8, della Legge n. 56 del 19/09/2019 come modificato dall'articolo 1, comma 14-ter, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113. contenente "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" il quale, prevede che al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego fino al 31 dicembre 2024 le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni e le conseguenti assunzioni, possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità volontaria previste dall'articolo 30 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo all'Area della Dirigenza delle Funzioni Locali per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 17 dicembre 2020;

VISTO il Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165 come modificato ed integrato anche a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 150/2009 e s.m.i. ed in particolare l'art. 35, comma 3/bis, lett. b) del T.U.P.I. a norma del quale "le amministrazioni pubbliche, nel rispetto della programmazione triennale del fabbisogno, nonché' del limite massimo complessivo del 50 per cento delle risorse finanziarie disponibili ai sensi della normativa vigente in materia di assunzioni ovvero di contenimento della spesa di personale, secondo i rispettivi regimi limitativi fissati dai documenti di finanza pubblica, possono avviare procedure di reclutamento mediante concorso pubblico:

a) .. *omissis* ..

b) per titoli ed esami, finalizzati a valorizzare, con apposito punteggio, l'esperienza professionale di coloro che, alla data di emanazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile nell'amministrazione che emana il bando;

VISTI E RICHIAMATI la Legge n. 125/91 e il D.Lgs. 198/06 e ss.mm che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

In esecuzione della determinazione di approvazione del presente bando a firma dello scrivente Direttore Generale per le motivazioni di cui in premessa,

Rende noto:

Art. 1 - INDIZIONE

L'ATI di Messina, con sede con sede sociale in Messina Viale Cavour, 86 – C.A.P. 98122 - Tel. 090-345248 – pec: atiacquemessina@pec.it, indice selezione pubblica – per esami - nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 28 del D.Lgs 165/2001 e del CCNL Area Dirigenza Funzioni Locali del 17/12/2020 per il reclutamento - a tempo pieno e determinato, per anni 5 (cinque) – di **n° 1 unità di personale** rientrante nella **qualifica unica dirigenziale - profilo professionale: Dirigente Tecnico**

Per partecipare ai concorsi i candidati debbono essere in possesso dei requisiti di cui al presente bando di concorso.

I candidati diversamente abili devono fare esplicita richiesta, nella domanda, dell'ausilio e/o tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap; i medesimi devono trasmettere idonea certificazione medica rilasciata da apposita struttura del sistema sanitario nazionale o regionale, che specifichi gli elementi essenziali dell'handicap al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti necessari.

L'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è rimessa al giudizio insindacabile della commissione d'esame sulla base della documentazione prodotta.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dell'art. 57 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente bando, che costituisce lex specialis, e, per quanto non espressamente previsto, dal Regolamento per la disciplina della selezione di personale.

La presentazione della domanda non comporta alcun diritto all'assunzione da parte dei candidati, né fa sorgere alcun obbligo per l'Ente di dar corso alla copertura del posto di che trattasi mediante la presente procedura.

ART. 2 – REQUISITI DI ACCESSO - REQUISITI GENERALI

- a. Essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla a. Repubblica) ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- b. essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c. Godimento dei diritti civili e politici (diritto di voto). Per i cittadini di altri Stati dell'Unione Europea e per i cittadini extracomunitari tale requisito dovrà essere posseduto nel paese di appartenenza;
- d. Età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- e. Possesso dei requisiti di idoneità fisica all'impiego e dalle mansioni proprie del profilo per il quale si inoltra la candidatura;

- f. Per gli aspiranti di sesso maschile nati fino all'anno 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare;
- g. Non avere riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione
- h. Non avere riportato condanne penali, anche non passate in giudicato, per taluno dei delitti dei pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione previsti dal Libro II Titolo II capo I del Codice Penale;
- i. Non aver riportato, negli ultimi due anni precedenti la data di scadenza del presente bando, sanzioni disciplinari che comportino la sospensione dal servizio;
- j. Di non trovarsi in condizioni di inconferibilità o incompatibilità di incarichi presso una Pubblica Amministrazione, come disposto dal D.lgs. N. 39/2013 e ss.mm.ii.;
- k. Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo, né essere stati esonerati dalle mansioni del profilo in via definitiva o temporanea, né essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o dichiarati decaduti nonché dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- l. non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

REQUISITI SPECIFICI:

1) - Diploma di laurea del vecchio ordinamento (DL) in: Ingegneria civile, Ingegneria edile, Ingegneria Idraulica o titolo equipollente;

L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio deve essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del candidato.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento, oppure gli estremi del Decreto di equivalenza o equiparazione, rilasciato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica ex art. 38 D.lgs. 165/2001, indicando l'autorità, il numero di protocollo e la data del rilascio;

2) - Abilitazione all'esercizio della professione;

3) - Essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti professionali previsti dalla normativa per l'accesso alla qualifica dirigenziale:

- essere dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni, munito della laurea richiesta dal presente bando, con anzianità di servizio di almeno cinque anni in posizione funzionale per l'accesso alla quale è richiesto il possesso del diploma di laurea (ad esempio, con riferimento al Comparto delle Funzioni Locali, categoria D);

oppure:

- essere dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni, munito della laurea richiesta dal presente bando, con anzianità di servizio di almeno tre anni in posizione funzionale per l'accesso alla quale è richiesto il possesso del diploma di laurea (ad esempio, con riferimento al comparto delle Funzioni Locali, categoria D), ed essere in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

oppure:

- essere dipendente di ruolo di un'amministrazione statale, reclutato a seguito di corso-concorso, ed avere un'anzianità di servizio di almeno quattro anni in posizione funzionale per l'accesso alla quale è richiesto il possesso del diploma di laurea (ad esempio, con riferimento al comparto delle Funzioni Locali, categoria D);

oppure:

- essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, munito del diploma di laurea di cui al presente bando, ed aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

oppure:

- essere munito del diploma di laurea richiesta dal bando e aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni;

oppure:

- essere cittadini italiani forniti di idoneo titolo di studio universitario e aver maturato con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

4) Conoscenza della lingua inglese (art. 31, comma 1, D.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 del D.lgs. n. 75/2017);

5) Conoscenza dell'uso di strumentazioni ed applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, posta elettronica, PEC, firma digitale, ecc.).

ART. 3 - RISERVA DEI POSTI E PREFERENZE

Non opera la riserva di legge a favore dei volontari delle forze armate ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D.lgs. n. 66/2010 né dei soggetti disabili ai sensi della legge n. 68/1999 né altre riserve di collocamento obbligatorio ai sensi della L. 407/1998 in quanto la presente selezione è finalizzata alla copertura di posto dirigenziale.

A parità di merito si applicheranno le preferenze secondo l'ordine indicato nell'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora sussistano ulteriori parità, dopo l'applicazione del suddetto decreto, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dalla Legge n. 191/98.

I candidati devono dichiarare nella domanda di partecipazione alla selezione i titoli di preferenza e/o precedenza eventualmente posseduti. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei relativi benefici.

Art. 4 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Ai posti messi a concorso è attribuito il trattamento economico lordo iniziale previsto per la qualifica unica Dirigenziale di cui al vigente CCNL Area Dirigenza FUNZIONI LOCALI del 17/12/2020, oltre l'indennità posizione e la retribuzione di risultato, la 13^a mensilità e all'assegno per il nucleo familiare, ove spettante, nonché ogni altro emolumento previsto a carattere generale per il personale della Dirigenza degli Enti Locali.

Detti emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali ai sensi di legge, nonché agli oneri dovuti per legge.

Art. 5 - TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, in conformità allegato A) al presente bando, debitamente sottoscritta, dovrà essere inviata all'**Assemblea Territoriale Idrica di Messina**, Viale Cavour, 86 - C.A.P. 98122 MESSINA, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della pubblicazione del bando di concorso all'Albo on-line dell'ATI di Messina, a pena di esclusione, con le seguenti modalità alternative:

- presentata direttamente all'ufficio protocollo presso la sede operativa dell'ATI di Messina in Viale San Martino n. 336 D.R.P.C. - MESSINA - CAP 98122 MESSINA;

- spedita tramite il servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento;
- mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: atiacquemessina@pec.it;

Ai fini del rispetto del termine di presentazione dalla domanda farà fede il timbro e la data apposta dall'ufficio postale accettante o nel caso di consegna diretta della domanda all'Ufficio Protocollo, la data apposta dall'Ufficio medesimo sulla domanda;

L'ufficio protocollo rilascerà apposita ricevuta e, quindi, farà fede la data apposta sulla medesima. Il termine di presentazione della domanda ove cada in giorno festivo, ovvero coincida con un giorno di irregolare o mancato funzionamento degli uffici postali a seguito di sciopero si intende prorogato al primo giorno successivo effettivamente lavorato.

L'ATI di Messina non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili allo stesso Comune. La domanda dovrà essere inviata in busta chiusa;

SULLA BUSTA DI SPEDIZIONE - o nell'oggetto della Pec - DOVRÀ ESSERE CHIARAMENTE RIPIRTATA LA SELEZIONE PUBBLICA PER LA QUALE SI CHIEDE DI PARTECIPARE, NONCHÉ IL NOME ED IL COGNOME DEL CANDIDATO.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione:

- il cognome, il nome (per le donne coniugate quello da nubile), il luogo e la data di nascita;
- il codice fiscale;
- l'indirizzo attuale e l'impegno a comunicare gli eventuali cambiamenti del recapito;
- l'indicazione del concorso;
- il possesso del titolo di studio richiesto, della votazione riportata e della data di conseguimento;
- il possesso di eventuali titoli di riserva, preferenza e precedenza a parità di valutazione, come individuati nell'art. 5 del D.P.R. 487/94;
- il possesso della cittadinanza italiana o di altro paese dell'Unione Europea;
- l'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali pendenti (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- l'idoneità fisica all'impiego;
- la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- la non destituzione o la non dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero la non decadenza dall'impiego stesso per aver conseguito la nomina con frode;
- la non interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- il possesso di eventuali titoli preferenziali alla nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n° 487;
- i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni, e le cause di eventuale risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- l'indicazione delle conoscenze di base dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
- la scelta della lingua straniera per l'accertamento della sua conoscenza da parte della Commissione d'esame;

- l'indirizzo al quale recapitare eventuali comunicazioni inerenti al concorso, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, nonché dell'eventuale recapito telefonico. Si fa presente che il concorrente è tenuto a comunicare tempestivamente, a mezzo Pec o lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, ogni variazione del proprio recapito;
- accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel bando e nel Regolamento degli Uffici e dei Servizi e, specificatamente, di quello ulteriore per le procedure di reclutamento approvato dall'ATI di Messina con deliberazione del Consiglio Direttivo n° 34 del 20/12/2022.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R.445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, da documentarsi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 104/92.

Sulla domanda dovrà infine essere specificata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 ai fini della presente procedura di concorso e dell'eventuale successiva assunzione da parte del ATI di Messina.

Responsabile al trattamento dei dati è direttamente il Direttore Generale dr. Arturo VALLONE - c/o ATI Messina, Viale Cavour, 86 – C.A.P. 98122 - Tel. 090-345248.

La domanda di partecipazione al concorso, con allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità, deve essere sottoscritta dal candidato, a pena di esclusione. Nel caso di allegazione del documento di riconoscimento in corso di validità non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione.

Art. 6 - TASSA DI CONCORSO E ALLEGATI ALLA DOMANDA

La partecipazione alla selezione comporta il versamento di **€ 25,00** da effettuarsi mediante bonifico sul conto corrente bancario intestato a: Assemblea Territoriale Idrica di Messina alle coordinate C/C B. IBAN n. IT12Q0103016507000001440235 – Banca Monte Paschi di Siena di Messina, e dovrà riportare nella causale, in entrambi i casi, oltre al nominativo del concorrente anche la seguente dicitura: "**Selezione pubblica – per esami - per la copertura a tempo pieno e determinato – anni 5 (cinque) ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 165/2001 DI N 1 POSTO DI DIRIGENTE TECNICO - QUALIFICA UNICA DIRIGENZIALE - CCNL AREA FUNZIONI LOCALI**".

La ricevuta di pagamento del bollettino postale dovrà essere allegata alla domanda **A PENA DI ESCLUSIONE**. In caso di bonifico on line è necessario allegare la copia della ricevuta che attesti l'avvenuto pagamento.

La tassa non è rimborsabile anche in caso di revoca e/o annullamento della procedura.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere obbligatoriamente allegati, e risultare leggibili:

1. copia di un documento di identità personale in corso di validità, pena l'esclusione. Nel caso di documento di identità non in corso di validità, l'interessato deve dichiarare, ai

sensi del comma 3 dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, in calce alla fotocopia del documento, che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio ovvero, in caso di variazione, le variazioni intervenute;

2. curriculum vitae in formato europeo debitamente datato e sottoscritto dal quale si evinca il possesso dei requisiti professionali e di servizio specifici richiesti per l'ammissione;
3. copia della ricevuta di versamento della tassa di concorso. In caso di bonifico online è obbligatorio allegare la ricevuta che riporta il codice bancario comprovante l'avvenuto pagamento.

Altresì, per i soli candidati con disabilità e/o disturbi specifici di apprendimento (DSA) è richiesto di allegare alla domanda di partecipazione on-line, in formato PDF:

- certificato attestante l'handicap di cui all'art. 20 L. 104/1992;
- certificazione DSA di cui alla L. 170/2010;

Art. 7 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Successivamente alla data di scadenza del presente bando, il Direttore Generale provvederà al riscontro delle domande pervenute al fine di determinare l'ammissibilità al concorso, sulla base di tutti i requisiti richiesti, delle dichiarazioni e degli allegati prodotti. L'elenco dei candidati ammessi/esclusi al concorso sarà pubblicato sul sito internet del Comune alla Sezione Amministrazione Trasparente alla voce "Bandi di concorso", nonché all'Albo Pretorio on-line.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:

- la mancanza dei requisiti di ammissione alla selezione;
- l'invio della domanda di partecipazione con modalità diverse rispetto a quelle stabilite dall'art. 5 del presente avviso, ivi compreso l'invio con credenziali non appartenenti al/la candidato/a che presenta la domanda;
- l'arrivo della domanda stessa oltre il termine stabilito dall'avviso.

ART. 8 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

Le conoscenze professionali, le attitudini e le abilità richieste ai candidati verranno accertate durante le prove di esame previste nel presente bando da una apposita Commissione composta da n° 3 esperti nelle materie che afferiscono allo specifico profilo dirigenziale messo a concorso che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, oltre a n. 2 componenti aggregati, dotati di specifiche competenze in materia di informatica e lingua inglese.

L'esperto in lingua inglese e l'esperto in informatica integreranno la Commissione Giudicatrice, partecipando alla seduta preparatoria della prova orale ed allo svolgimento della stessa per la verifica delle competenze specifiche.

Si applica, per tutto quanto quivi non richiamato, l'art. 17 del vigente Addendum al RUOS per come approvato dall'ATI di Messina con deliberazione del Consiglio Direttivo n° 34 del 20/12/2022.

ART 9. - CONOSCENZE E COMPETENZE RICHIESTE

Conoscenze richieste:

- Diritto amministrativo, con particolare riferimento ai principi dell'azione amministrativa, agli atti e alle responsabilità e al procedimento amministrativo;
- Ordinamento Enti locali;
- Nozioni di principi e tecniche di gestione delle risorse umane
- Legislazione sugli appalti pubblici di lavori, beni, servizi e concessioni;
- Espropriazione per pubblica utilità;
- Disciplina urbanistica delle opere pubbliche;
- Normativa UE, statale e regionale sulla valutazione di impatto ambientale (VIA);
- Normativa in materia di beni culturali ambientali e paesaggio (D.lgs. 152/06) con particolare riferimento ai vincoli in materia di progettazione, realizzazione e gestione di opere pubbliche;
- Normativa per la progettazione, costruzione e/o dimensionamento delle opere pubbliche ed idrauliche;
- Disciplina dei Servizi Pubblici locali di rete a rilevanza economica;
- Norme in materia di gestione ed organizzazione di società pubbliche – D.lgs. 175/2016;
- Norme in materia di regime demaniale delle acque pubbliche;
- Principio di indivisibilità della gestione e sue deroghe;
- Efficientamento energetico e sfruttamento energie rinnovabili
- Elementi di progettazione del sistema integrato di gestione del servizio idrico su base d'ambito;
- Sub-ambiti e divisione in lotti dell'appalto di gestione dei servizi pubblici locali di rete;
- Normative attinenti alla sicurezza dei cantieri e degli impianti a servizio delle opere pubbliche;
- Accordi di programma;
- Partenariato pubblico-privato;
- Elementi di diritto civile e di diritto penale;
- Trasparenza, prevenzione della corruzione e sistema dei controlli interni;
- Gestione delle risorse finanziarie, con particolare riguardo alla programmazione, alle fasi dell'entrata e della spesa;
- Digitalizzazione dell'attività amministrativa.

Competenze richieste:

- autonomia (capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile l'attività lavorativa propria e del personale assegnato);
- problem-solving e innovazione (capacità di comprendere le situazioni identificando le criticità e individuando soluzioni operative efficaci adeguate al contesto);
- pianificazione e programmazione (capacità di pianificare e organizzare le risorse disponibili anche al fine del rispetto delle tempistiche assegnate);
- coordinamento e sviluppo collaboratori (capacità di coordinare persone e gruppi di lavoro);
- gestione delle emozioni e dello stress (autocontrollo in situazioni di lavoro emotive e/o stressanti).

ART.10 – PROVE D'ESAME – PROGRAMMA

Le prove d'esame consisteranno, in coerenza con il D.P.R. 487/94 e con il D.L. 44/2021 convertito con modificazioni in Legge n° 76/2021, in una prova scritta, una prova teorico-pratica ed una prova orale.

Le prove sono rivolte alla verifica del possesso di competenze che afferiscono allo specifico profilo dirigenziale e saranno dirette ad accertare la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere, l'effettiva capacità di risolvere problemi nonché valutare i principali aspetti relativi a capacità personali, comportamenti organizzativi e motivazioni.

1 - PROVA SCRITTA

La prima prova scritta, della durata massima di cinque (5) ore, consiste nella redazione di un elaborato e/o risoluzione di quesiti a risposta aperta, al fine di verificare la completezza delle conoscenze professionali unitamente alla capacità di sintesi nelle materie e competenze attinenti le mansioni del posto a concorso.

2 - PROVA TEORICO-PRATICA

La seconda prova scritta, della durata massima di cinque (5) ore, a contenuto teorico-pratico al fine di verificare l'attitudine del candidato all'analisi ed alla soluzione di problematiche rientranti nella sfera di attività dello specifico profilo per il quale si concorre. Detta prova potrà consistere nella stesura di una relazione, di uno o più pareri contenenti anche proposte di risoluzione di problemi di ordine pratico, in uno o più quesiti a risposta sintetica, nella redazione di schemi di atti amministrativi o tecnici o in più quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto del programma di esame.

I candidati che non avranno ottenuto in ciascuna prova il punteggio minimo di 21/30 non saranno ammessi alla prova orale.

3 - PROVA ORALE

La prova orale verterà sulle materie indicate nel bando e mira ad accertare la professionalità del candidato nonché l'attitudine allo specifico profilo per il quale si concorre.

Nell'ambito della prova orale è altresì accertata la conoscenza della lingua inglese (Livello A1) e l'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

I candidati che non avranno ottenuto il punteggio minimo di 21/30 saranno dichiarati non idonei.

Le prove di cui ai punti precedenti si svolgeranno nel rispetto di quanto previsto dal bando in quanto *lex specialis*, dal succitato Regolamento, nonché, dalle vigenti disposizioni di legge oltre che dagli eventuali protocolli in materia di sicurezza rispetto al ripresentarsi di possibili rischi di contagio pandemico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1, lett. b), d.l. 44/2021 conv. con modificazioni in l.76/2021, le prove concorsuali potranno svolgersi anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali attraverso soluzioni tecniche che garantiscano pubblicità, sicurezza e tracciabilità. In tal caso sarà cura del candidato disporre, in proprio, di strumenti idonei al sostenimento delle prove nella predetta modalità, ottemperando, nessuna esclusa e a pena di esclusione, a tutte le istruzioni che verranno, di volta in volta, impartite dall'Ente in merito.

ART. 11 – CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

Per celerità, trasparenza ed economicità delle operazioni, si comunica che attraverso il sito istituzionale del ATI di Messina <http://www.atiacquemessina.it> nonché nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente "Bandi di Concorso" saranno comunicate, cliccando sugli appositi link:

- L'elenco degli ammessi e degli esclusi alle prove scritte e teorico-pratica
- L'elenco degli ammessi e degli esclusi alla prova orale
- Le sedi di svolgimento della prova se in presenza
- L'elenco dei vincitori

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale <http://www.atiacquemessina.it> nonché nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente "Bandi di Concorso" cliccando sui link sopra riportati. Le indicazioni di cui al presente articolo hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Si rammenta che i candidati che non si presenteranno alle prove nell'ora e sede stabilita saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

L'assenza dalla sede di svolgimento di ciascuna prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore e la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica comporta l'esclusione dal concorso.

Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro.

In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza (ove previsto in base al D.P.R. 487/1994) dispone l'immediata esclusione dal concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non attivare la graduatoria e di annullare la procedura in oggetto qualora non fosse più necessario o possibile reperire tale figura professionale.

ART.12 - PRECEDENZE E PREFERENZE DI LEGGE

I candidati che abbiano superato le prove scritte, devono far pervenire all'ente, in sede di svolgimento di prova orale, dichiarazione attestante il possesso entro la data di scadenza del bando dei titoli di preferenza e precedenza, a parità di valutazione, con la relativa documentazione in carta semplice.

A parità di merito, si applicheranno le preferenze secondo l'ordine indicato nell'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora sussistano ulteriori parità, dopo l'applicazione delle suddette norme, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dalla Legge 191/98.

ART. 13 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, sommando il punteggio conseguito nella prova scritta, con quello della prova orale. In tale operazione si procederà in osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato decreto, è preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dalla Legge 191/98.

Dall'ultimo giorno di pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria, per il periodo di validità secondo la normativa nel tempo vigente, potrà essere utilizzata per la copertura degli ulteriori posti che, in tale periodo, dovessero rendersi eventualmente disponibili, a eccezione dei posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del presente concorso.

Qualora altre Pubbliche Amministrazioni richiedano, ai sensi delle norme vigenti, di potere utilizzare la graduatoria per eventuali assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, e l'ATI di Messina ne accolga - a suo insindacabile giudizio - le richieste, i candidati utilmente collocati in graduatoria che accettino tali destinazioni non saranno più tenuti in considerazione per eventuali ulteriori assunzioni da parte dell'Ente.

La graduatoria dei candidati idonei, per il periodo di validità, sarà utilizzata in via prioritaria anche per eventuali assunzioni di personale a tempo determinato di pari profilo. La rinuncia o l'eventuale accettazione da parte dei candidati di un rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudicano i diritti acquisiti per l'assunzione a tempo indeterminato, derivanti dalla posizione nella graduatoria stessa. Le assunzioni a tempo determinato saranno effettuate ai sensi del Regolamento al tempo vigente.

ART. 14 - ASSUNZIONE DEI VINCITORI

L'assunzione dei vincitori avverrà nei limiti consentiti dalla vigente normativa in materia, tenendo conto delle esigenze organizzative ed operative dell'Amministrazione e subordinatamente al possesso dell'idoneità alle mansioni proprie del profilo professionale di cui trattasi che dovrà essere accertata dal competente Organo Sanitario, al quale è esclusivamente riservato tale giudizio.

Nel caso in cui l'esito rilasciato dall'Organo Sanitario competente risultasse "negativo" l'Amministrazione non procederà all'espletamento dell'eventuale assunzione.

L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, finanza locale e patto di stabilità vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie dell'Ente nel rispetto della normativa vigente.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati:

- al comprovato possesso dei requisiti previsti dal bando;
- all'effettiva possibilità di assunzione del ATI di Messina al momento della sottoscrizione del contratto, in rapporto alle disposizioni di legge, riguardante il personale degli Enti Locali, nonché alla disponibilità finanziaria.

Nessuna pretesa può essere accampata in caso di impedimento normativo all'assunzione o in caso di mancata disponibilità finanziaria.

I vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Area Dirigenza - Funzioni Locali.

I vincitori, per esigenze organizzative o di funzionalità dei servizi, potranno essere utilizzati con articolazioni orarie particolari o turnazioni di lavoro.

Qualora il candidato risultato idoneo non prenda servizio entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, lo stesso sarà considerato definitivamente rinunciatario.

ART. 15 - INFORMAZIONI E NORME DI RINVIO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 07.08.1990, n. 241, si informa che il Responsabile del procedimento relativo alla selezione in oggetto è il dr. Arturo VALLONE c/o ATI di Messina, Viale Cavour, 86 – C.A.P. 98122 - Tel. 090-345248.

Per quanto non previsto nel presente bando si rimanda al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area delle Funzioni Locali, al D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni nonché al vigente RUOS ed all'Addendum Concorsi.

L'ATI di Messina si riserva la facoltà di revocare, modificare o prorogare il presente bando il quale non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che ha facoltà di non dare seguito alla procedura in conseguenza di limiti imposti da disposizioni legislative, oppure per mutate esigenze organizzative, o qualora nessun candidato presenti un adeguato grado di

rispondenza rispetto alla posizione da ricoprire e, comunque, nel caso in cui nuove circostanze o valutazioni lo consigliassero.

L'esito della presente procedura non determina in capo ai soggetti alcuna legittima aspettativa in ordine al reclutamento.

ART. 16 - TUTELA DELLA PRIVACY - NORME FINALI E DI RINVIO

Ai sensi dell'art.13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., e nel rispetto delle disposizioni del GDPR n. 679/2016 si informa che il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti è finalizzato alla gestione della procedura selettiva nonché all'eventuale procedimento di assunzione ed avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio al Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi e norme sull'accesso all'impiego del ATI di Messina che trovano integrale applicazione nella presente procedura.

Messina, li 31.12.2022

**f.to Il Direttore Generale
Dott. Arturo Vallone**

ALLEGATO "A"

All'Assemblea Territoriale Idrica Messina
Corso Cavour, 86
90122 – MESSINA
pec: atiacquemessina@pec.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA, per esami, per la copertura a tempo pieno e determinato – per anni 5 (cinque) di n. 1 posto di DIRIGENTE TECNICO - Qualifica unica Dirigenziale – CCNL Dirigenza Funzioni Locali del 17/12/2020

l_ sottoscritt _____ nat_ a _____ il _____
residente a _____ in via _____ n° _____ -
Cod. Fisc. _____

CHIEDE

di essere ammess_ al concorso pubblico, per esami, per titoli ed esami, indetto dal ATI di Messina per la copertura di **n. 1 posto di DIRIGENTE TECNICO - a tempo pieno ed determinato, Qualifica unica Dirigenziale – CCNL Dirigenza Funzioni Locali del 17/12/2020**, di cui al relativo avviso pubblicato in data _____ all'Albo on-line dell'ATI di Messina.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445 e consapevole della decadenza dai benefici di cui all'art. 75 dello stesso D.P.R., nonché delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dal successivo art. 76,

DICHIARA

di essere nat_ a _____ il _____
di essere residente a _____
via _____ n° _____ tel. _____
mail: _____ pec: _____

che il recapito presso il quale dovranno essere indirizzate le comunicazioni relative alla selezione (ove diverso dalla residenza) è il seguente:

(cognome e nome) _____

(indirizzo) _____

DICHIARA

- Di essere consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre - 2000, n. 445 per dichiarazioni mendaci e falsità in atti;
- Di aver preso visione integrale del bando di concorso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- Di autorizzare l'ATI di Messina al trattamento ed utilizzo dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e di autorizzare le pubblicazioni del proprio nominativo sul sito internet dell'Ente per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
- Di aver effettuato il versamento della tassa di concorso pari a **25,00** euro (venticinque/00 euro), non rimborsabili

DI POSSEDERE I SEGUENTI REQUISITI GENERALI:

- Essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- di godere dei diritti civili e politici (diritto di voto). Per i cittadini di altri Stati dell'Unione Europea e per i cittadini extracomunitari tale requisito dovrà essere posseduto nel paese di appartenenza;
- di avere un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- Possesso dei requisiti di idoneità fisica all'impiego e dalle mansioni proprie del profilo per il quale si inoltra la candidatura;
- Per gli aspiranti di sesso maschile nati fino all'anno 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare;
- Non avere riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- Non avere riportato condanne penali, anche non passate in giudicato, per taluno dei delitti dei pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione previsti dal Libro II Titolo II capo I Codice Penale;
- Non aver riportato, negli ultimi due anni precedenti la data di scadenza del presente bando, sanzioni disciplinari che comportino la sospensione dal servizio;
- Di non trovarsi in condizioni di inconferibilità o incompatibilità di incarichi presso una Pubblica Amministrazione, come disposto dal D.lgs. n° 39/2013 e ss.mm.ii.;
- Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo, né essere stati esonerati dalle mansioni del profilo in via definitiva o temporanea, né essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o dichiarati decaduti nonché dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

l'accesso alla quale è richiesto il possesso del diploma di laurea (ad esempio, con riferimento al comparto delle Funzioni Locali, categoria D);

oppure:

- essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, munito del diploma di laurea di cui al presente bando, ed aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

oppure:

- essere munito del diploma di laurea richiesta dal bando e aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni;

oppure:

- essere cittadini italiani forniti di idoneo titolo di studio universitario e aver maturato con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

4. CONOSCENZA DELLA LINGUA _____ (Livello A1)

5. CONOSCENZA DELL'USO DI STRUMENTAZIONI ED APPLICAZIONI INFORMATICHE PIU' DIFFUSE (Word, Excel, posta elettronica, Pec, firma digitale, ecc.)

Titoli di preferenza

Carico familiare, ai sensi del D.P.C.M. 18 settembre 1987, n. 392
(barrare le caselle interessate ed indicare il numero delle persone a carico)

Coniuge occupato o non iscritto nella prima classe delle liste di collocamento	
Coniuge convivente a carico e disoccupato	
Lavoratore disoccupato o in trattamento di integrazione salariale straordinaria, vedovo, non coniugato, legalmente separato o divorziato	

Nr. figli a carico minorenni, fino al compimento del 26° anno di età, sempreché a carico ai fini fiscali e studenti	
Nr. fratelli e/o sorelle minorenni e/o genitori a carico ai fini fiscali	

ALLEGATI OBBLIGATORI A PENA DI ESCLUSIONE

1. **copia di un documento di identità personale in corso di validità;**
2. **curriculum vitae in formato europeo** debitamente datato e sottoscritto dal quale si evince il possesso dei requisiti professionali e di servizio specifici richiesti per l'ammissione;
3. **copia della ricevuta di versamento della tassa di concorso.** In caso di bonifico online è obbligatorio allegare la ricevuta che riporta il codice bancario comprovante l'avvenuto pagamento.

Altresi, per i soli candidati con disabilità e/o disturbi specifici di apprendimento (DSA) è richiesto di allegare alla domanda di partecipazione on-line, in formato PDF:

- certificato attestante l'handicap di cui all'art. 20 L. 104/1992;
- certificazione DSA di cui alla L. 170/2010.

Si dà consenso all'uso dei dati contenuti nella presente domanda al fine dell'espletamento del concorso stesso anche se gestita da soggetti pubblici o privati incaricati dal ATI di Messina, ai sensi del GDPR 679/2016.

_____ li _____

IL DICHIARANTE



REGISTRO GENERALE DETERMINE DIRIGENZIALI

N. 66 DEL 31/12/2022

DETERMINA DEL DIRETTORE REPERTORIO N. 29 del 31/12/2022

Oggetto: Selezione pubblica – per esami - per la copertura a tempo determinato – anni 5 (cinque) ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs 165/2001 di **N 1 POSTO DI DIRIGENTE TECNICO** - **QUALIFICA UNICA DIRIGENZIALE - CCNL AREA FUNZIONI LOCALI**

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO:

- ✓ che con deliberazione del Consiglio Direttivo n° 25 del 31/10/2022, munita dei pareri di legge, l’ATI di Messina ha approvato la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2022-2024 oltre al riallineamento della dotazione organica individuando, in tale contesto, le esigenze organizzative e le necessità funzionali dell’Ente cui dare concreta risposta anche attraverso la stabilizzazione del personale precario e la contestuale valorizzazione del personale già in utilizzo;

VISTO il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi pubblicato nella Sezione “Amministrazione Trasparente” – sez. “Disposizioni generali” - sottosezione “Atti generali” dell’ATI di Messina;

DATO ATTO

- ✓ che con deliberazione del Consiglio Direttivo n° 34 del 20/12/2022 è stato approvato il corpus relativo alla disciplina e regolamentazione delle procedure concorsuali anche per la partecipazione ai concorsi per l’accesso alle qualifiche dirigenziali presso l’ATI di Messina;
- che con le predette deliberazioni l’amministrazione ha univocamente formalizzato il proprio atto di indirizzo finalizzato all’attivazione urgente e necessaria del reclutamento delle figure mancanti o comunque in scadenza all’interno dell’organigramma dell’Ente;

VISTO il D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 39 dell’8/4/2013 in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 recante norme in materia di accesso agli impieghi nelle amministrazioni pubbliche e di svolgimento dei concorsi così come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693, nelle parti applicabili alla presente procedura;

VISTO il D.P.C.M. 07/02/1994, n. 174 recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso amministrazioni pubbliche;

VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nelle parti applicabili;

VISTI il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e la L. 7 agosto 1990, n. 241 in materia di “procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”;

VISTO il D.lgs. n. 66/2010 “Codice dell’ordinamento militare”;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i. riguardante i diritti dei portatori di handicap;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i. recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

VISTO il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 recante riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Regolamento UE 679/2016 (GDPR) ed il D.Lgs. n. 101/2018 in materia di trattamento dei dati personali;

VISTA la L. 23 agosto 1998, n. 370, concernente l’esonero dell’imposta di bollo per le domande di partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTE le Linee Guida per lo svolgimento dei concorsi pubblici, emanate con la direttiva 3/2018, dal Ministero della Semplificazione e della Pubblica Amministrazione;

VISTO il DPCM 14 gennaio 2021, art. 1, comma 10, lettera z) – Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici durante il periodo di emergenza sanitaria per il contenimento del rischio di contagio epidemiologico da Covid-19;

VISTO il D.L. 44/2021 in quanto applicabile;

CONSIDERATO che trattandosi, nel caso di specie di reclutamento a tempo determinato non trovano applicazione le disposizioni per la mobilità obbligatoria previste dall’art 34 bis del D.lgs.165/2001;

VISTO:

- ✓ **l’art. 3, comma 8, della Legge n. 56 del 19/09/2019** come modificato dall'articolo 1, comma 14-ter, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113. contenente “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo” il quale, prevede che al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego fino al 31 dicembre 2024 le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni e le conseguenti assunzioni, possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità volontaria previste dall'articolo 30 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- ✓ **il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro** relativo all’Area della Dirigenza delle Funzioni Locali per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 17 dicembre 2020;
- ✓ **il Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165** come modificato ed integrato anche a seguito dell’entrata in vigore del D.lgs. 150/2009 e s.m.i. ed in particolare l’art. 35, comma 3/bis, lett. b) del T.U.P.I. a norma del quale “le amministrazioni pubbliche, nel rispetto della programmazione triennale del fabbisogno, nonché’ del limite massimo complessivo del 50 per cento delle risorse finanziarie disponibili ai sensi della normativa vigente in materia di assunzioni ovvero di contenimento della spesa di personale, secondo i rispettivi regimi limitativi fissati dai documenti di finanza pubblica, possono avviare procedure di reclutamento mediante concorso pubblico:
 - a) .. *omissis* ..
 - b) per titoli ed esami, finalizzati a valorizzare, con apposito punteggio, l’esperienza professionale di coloro che, alla data di emanazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile nell’amministrazione che emana il bando;

DATO ATTO

- ✓ che con l’atto di indirizzo di cui alla deliberazione del Consiglio Direttivo n° 34 del 20/12/2022 l’ATI di Messina ha dato concretamente impulso ai fini dell’avvio delle procedure di reclutamento delle figure per le quali si registra carenza organizzativa e/o funzionale;

- ✓ che con tutti i provvedimenti sopra citati è stato demandato al Direttore Generale l'adozione dei conseguenti adempimenti;

CONSIDERATO che il Piano Triennale delle assunzioni recante al proprio interno anche la deliberazione di individuazione dei profili professionali prevedono, fra l'altro, che si proceda nel corso dell'annualità 2022-23 al reclutamento mediante selezione pubblica, in applicazione dei criteri specifici di cui all'art. 28 del D.Lgs 165/2001, di **n° 1 unità di personale a tempo pieno e determinato di n° 1 POSTO DI DIRIGENTE TECNICO - QUALIFICA UNICA DIRIGENZIALE - CCNL AREA FUNZIONI LOCALI**

VISTO l'allegato schema di bando di concorso predisposto da questo ufficio, in applicazione dei criteri generali stabiliti dallo stesso art. 30 e 35, comma 3/bis del T.U.P.I. per come trasfusi anche nel vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione;

VISTO il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO l'art 10 del D.L. 44/2021 in materia di semplificazione delle procedure selettive;

VISTI E RICHIAMATI la Legge n. 125/91 e il D.lgs. 198/06 e ss.mm che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

RITENUTO alla luce di tutto di poter procedere conseguentemente all'approvazione del bando di concorso ed al concreto avvio delle procedure di selezione idoneativa, per il reclutamento a tempo determinato della figura di Dirigente Tecnico dell'ATI di Messina;

Visto il D.lgs. 118/2011

VISTA la legge n. 142/90 così come recepita in Sicilia dalla L. R. n. 48/91 e s.m.i.;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

VISTO il Regolamento degli UFFICI e Servizi ed il relativo Addendum per le procedure concorsuali e selettive vigente per l'ATI di Messina;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di avviare, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 28 del D.Lgs 165/2001, le procedure di indizione di **selezione pubblica per esami, finalizzata alla copertura a tempo pieno e determinato - per anni 5 (cinque) – di n° 1 posto di Dirigente Tecnico dell'ATI di Messina**
2. di approvare, a tal fine, l'allegato schema di bando di selezione pubblica e lo schema di domanda che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il presente provvedimento costituisce esecuzione specifica ed attuazione dell'indirizzo programmato con la deliberazione di approvazione del fabbisogno triennale del personale 2022-2024, nonché, degli ulteriori indirizzi gestionali impartiti con la deliberazione del Consiglio Direttivo n° 25 del 31/10/2022;
4. di disporre la pubblicazione di avviso pubblico all'Albo Pretorio on-line dell'ATI di Messina, per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi degli articoli 11 e 12 del Regolamento concorsi e selezioni approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n° 34 del 20/12/2022.
5. di stabilire che l'Amministrazione si riserva la facoltà, anche dopo la pubblicazione del bando, di sospendere, annullare, modificare, prorogare od eventualmente revocare il bando, senza che da parte degli eventuali concorrenti possa essere avanzata pretesa alcuna e/o azione di responsabilità anche precontrattuale;
6. di dare atto che alla nomina della Commissione giudicatrice si provvederà con successiva provvedimento in conformità a quanto stabilito dall'art. 17 del vigente Regolamento per la

stabilizzazione del personale precario e la disciplina dei concorsi e delle selezioni pubbliche dell'Ente.

Messina, li 31/12/2022

Il Direttore Generale

Dott. Arturo Vallone



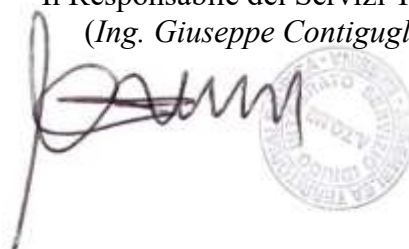
A.T.I. - PROTOCOLLO N. 0000014 DEL 07-01-2023 IN partenza

PARERE DI REGOLARITA' E CORRETTEZZA TECNICA ED AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto **Ing. GIUSEPPE CONTIGUGLIA** Responsabile dei Servizi Tecnici, esprime parere favorevole sulla presente determinazione, in ordine alla regolarità e correttezza Tecnica, ai sensi dell'art. 147 -bis, comma 1, del D-Lgs. 267/2000.

Data 31/12/2022

Il Responsabile dei Servizi Tecnici
(Ing. Giuseppe Contiguglia)



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

La sottoscritta **Dott.ssa Lucia Truglio**, Responsabile dell'Area Economica Finanziaria, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000,

ATTESTA,

che l'approvazione del presente provvedimento **comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1 e dell'art. 147/bis del D.lgs.267/2000, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Data 31/12/2022

Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria
Dott.ssa Lucia Truglio

